



COMUNE DI POGGIORSINI

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO DELIBERA: 8

DATA: 20/01/2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER IL PAGAMENTO DI SPESE CORRENTI AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER L'ESERCIZIO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di gennaio alle ore 13:30, nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto. Alla prima convocazione della seduta odierna, partecipata ai Signori Assessori, a norma di legge risultano:

PRESENTI	ASSENTI
Michele ARMIENTI Giovanbattista SELVAGGI Mariella DIPALO	

Il Sindaco ARMIENTI Dott. Michele, Presidente della seduta, constatato il numero dei presenti a norma di legge, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sull'argomento sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale MASSARI Dott. Ettore

PARERI art. 49 del D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA - PARERE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to LORUSSO Dott. Giuseppangelo

REGOLARITA' CONTABILE - PARERE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to LORUSSO Dott. Giuseppangelo

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che,

- alla data odierna non sono stati approvati dall'organo consiliare, la Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015-2017, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 ed il Bilancio pluriennale 2015-2017;

- con decreto del Ministero degli Interni del 24.12.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.301 del 30.12.2014, è stato differito al 31.03.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, da parte degli Enti Locali;

Richiamate la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014-2016, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014-2016, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 07.10.2014, esecutiva ai sensi di legge,

Rilevato che durante l'esercizio finanziario 2015 si possono verificare dei momenti di scarsa liquidità, considerato l'incertezza della tempistica degli incassi delle entrate proprie dell'Ente, (IMU terreni agricoli, Tari ecc), per cui, per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

Richiamato l'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

- a) Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.
- b) L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.
- c) Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.
- d) Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione andranno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Vista la propria deliberazione di G.C. n. 07 del 20.01.2015, con la quale è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, per un importo massimo di €. 533.718,94, pari a cinque/dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente (2013);

Ritenuto di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria; Dato atto che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visti :

- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 29.04.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- il d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;
- lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Viste le note prot. n. 4471 del 10.12.2014, prot. 4628 del 22.12.2014 e nota prot. 4675 del 29.12.2014, con le quali il Responsabile del Settore Economico e Finanziario ed il Segretario Comunale fornivano alcune direttive tecniche circa gli atti da adottare per salvaguardare al meglio gli equilibri economico - finanziari dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo. n.267/2000 attestando, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di autorizzare per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 07 in data 20.01.2015, in €. 533.718,94, pari a cinque/dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente (2013);

2. di dare altresì atto che:

- l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

- sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

3. di ricostruire, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, la consistenza delle somme vincolate che verranno utilizzate per il pagamento di spese correnti;

4. di notificare copia del presente atto alla Tesoriere comunale, Banca Popolare di Puglia e Basilicata Agenzia 1 di Gravina in Puglia, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

5. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del d.Lvo. 18/08/2000, n. 267

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale è stato sottoscritto come segue:

IL SINDACO PRESIDENTE

f.to ARMIENTI Dott. Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to MASSARI Dott. Ettore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni a partire da:

POGGIORSINI li, 22/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to MASSARI Dott. Ettore

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 Dlgs. 267/2000)

POGGIORSINI li, 22/01/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to MASSARI Dott. Ettore

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

POGGIORSINI li, 22/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MASSARI Dott. Ettore